


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto**
- **Denominazione commerciale:** **PERGASLOW PK-100**
- **Numero CAS:** 128-37-0
- **Numeri CE:** 204-881-4
- **Numero di registrazione:** 01-2119555270-46
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Inhibitor di reazione
Per uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:** PERGAN GmbH
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse
Schlavenhorst 71
D-46395 Bocholt
Tel: +49 2871 9902-0
Fax: +49 2871 9902-50
- **Informazioni fornite da:** Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
Competent person:
* Sales Manager Germany: Mr. Ansgar Pappenheim, e-mail: a.pappenheim@pergan.com
* Export Sales Manager: Mr. Dr. Thomas Philipps, e-mail: dr.philipps@pergan.com
* Environment protection / Security of labour : Mr. Christoph Wilting, e-mail: c.wilting@pergan.com
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:** - Tel: +49 2871 9902-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Aquatic Acute 1 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
Aquatic Chronic 1 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008** La sostanza è classificata ed etichettata conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**

GHS09
- **Avvertenza** Attenzione
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:** 2,6-di-terz-butil-p-cresolo
- **Indicazioni di pericolo** H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza** P273 Non disperdere nell'ambiente.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- **3.1 Caratteristiche chimiche: Sostanze**
- **Numero CAS** 128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo
- **Numero/i di identificazione**
- **Numeri CE:** 204-881-4

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**
- **Indicazioni generali:** Non sono necessari provvedimenti specifici.
- **Inalazione:** Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.
Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.
- **Contatto con la pelle:** Detergere con acqua e sapone e possibilmente anche con glicole polietilenico 400.
In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.
- **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.
- **Ingestione:** Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-100**


(Segue da pagina 1)

- **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**
Non provocare il vomito, chiamare subito il medico.
Durante il vomito ruotare la persona supina sul fianco.
- **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **4.4 Indicazioni per il pronto soccorso**
Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

- **5.1 Mezzi di estinzione**
 - **Mezzi di estinzione idonei:** Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.
Acqua nebulizzata
Polvere per estintore
Schiuma
 - **Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Anidride carbonica
Getti d'acqua
- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
 - **Mezzi protettivi specifici:** Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.
 - **Altre indicazioni** Osservare le misure di autoprotezione.
Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** Garantire una ventilazione sufficiente.
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:** Raccogliere con mezzi meccanici.
Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni** Non vengono emesse sostanze pericolose.
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** Accurata captazione delle polveri.
Evitare la formazione di polvere.
Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Formazione di polveri infiammabili ed esplosivi e la miscela di aria
Nei fusti svuotati possono crearsi miscele infiammabili.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - **Stoccaggio:**
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:** Conservare solo nei fusti originali.
Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
Adottare provvedimenti contro cariche elettrostatiche.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** -
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** Conservare in un ambiente di raccolta.
 - **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):** 0 +30 °C
 - **Classe di stoccaggio:** 11

(continua a pagina 3)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-100**

(Segue da pagina 2)

· **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

* **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

· **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

· **8.1 Parametri di controllo**

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

TWA Valore a lungo termine: 2 mg/m³
A4, (i, h)

· **DNEL**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Cutaneo	DNEL Longterm System	0,5 mg/kg bw/day (Worker)
Per inalazione	DNEL Longterm System	3,5 mg/m ³ (Worker)

· **PNEC**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

PNEC Marinewater sed	0,00996 mg/kg sed dw (-)
PNEC Freshwater	0,000199 mg/l (AF 1.000)
PNEC Seawater	0,00002 mg/l (AF 10.000)
PNEC Freshwater sed	0,0996 mg/kg sed dw (-)
PNEC Soil	0,04769 mg/kg soil dw (-)
PNEC STP	0,17 mg/l (-)

· **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

· **8.2 Controlli dell'esposizione**

· **Mezzi protettivi individuali:**

· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:**

Si consiglia l'uso della maschera protettiva.



Filtro P2

· **Guanti protettivi:**

Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.
Il guanto di protezione deve essere testato in ogni caso, per la sua postazione di lavoro specifica idoneità.
Le istruzioni e le informazioni fornite dal produttore di guanti per l'applicazione, la conservazione, la cura e la sostituzione dei guanti protettivi. I guanti devono essere sostituiti in caso di danni o segni di usura immediatamente. Si raccomanda la protezione preventiva della pelle (crema per la pelle). Lavare immediatamente la pelle contaminata. Attività di progettazione così da evitare un impiego permanente dei guanti protettivi.

· **Materiale dei guanti**



La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro.

gomma sintetica
PVC

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:**



Occhiali protettivi a tenuta

· **Tuta protettiva:**



Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

· **Indicazioni generali**

· **Aspetto:**

· **Forma:**

Solido

· **Colore:**

Non definito.

· **Odore:**

Caratteristico

· **Soglia olfattiva:**

Non definito.

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-100**

(Segue da pagina 3)

· valori di pH:	Non applicabile.
· Cambiamento di stato	
· Punto di fusione/punto di congelamento:	69,8 °C
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	265 °C Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	127 °C
· Infiammabilità (solidi, gas):	Sostanza non infiammabile.
· Temperatura di decomposizione:	Non definito.
· Temperatura di autoaccensione:	Non definito.
· Proprietà esplosive:	Prodotto non è esplosivo, è tuttavia possibile la formazione di miscele di polvere/aria esplosive.
· Limiti di infiammabilità:	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità a 20 °C:	1,03 g/cm ³
· Densità apparente a 20 °C:	650 kg/m ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.
· Solubilità in/Miscibilità con	
· acqua a 20 °C:	0,00076 g/l
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	5,1 log POW
· Viscosità:	
· Dinamica:	Non applicabile.
· Cinematica:	Non applicabile.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Evitare la formazione di polvere.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo

Orale	LD50	>5.000 mg/kg (rattus)
Cutaneo	LD50	>5.000 mg/kg (cuniculus)

- Irritabilità primaria:
 - Corrosione/irritazione cutanea Leggermente irritante
 - Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Leggermente irritante
- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)
 - Mutagenicità delle cellule germinali Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
 - Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-100**

(Segue da pagina 4)

- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo



LC0 /96h	>0,57 mg/l (piscis)
EC50 / 48h	0,61 mg/l (daphnia magna)
IC50 / 72h	>0,4 mg/l (alga)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:** Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Classif. secondo le liste): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Codice rifiuti:** Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU · ADR, IMDG, IATA	UN3077
· 14.2 Nome di spedizione dell'ONU · ADR · IMDG · IATA	UN3077 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, SOLIDA, N.A.S. (2,6-di-terz-butil-p-cresolo) ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Butylated hydroxytoluene), MARINE POLLUTANT ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, SOLID, N.O.S. (Butylated hydroxytoluene)
· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto · ADR  · Classe · Etichetta	9 (M7) Materie ed oggetti pericolosi diversi 9
· IMDG, IATA  · Class · Label	9 Materie ed oggetti pericolosi diversi 9

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: **PERGASLOW PK-100**

(Segue da pagina 5)

· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	III
· 14.5 Pericoli per l'ambiente: · Marine pollutant: · Speciali di marcatura (ADR): · Speciali di marcatura (IATA):	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo Si Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero) Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori · Stowage Category · Stowage Code	Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi A SW23 When transported in BK3 bulk container, see 7.6.2.12 and 7.7.3.9.
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR · Quantità limitate (LQ) · Quantità esenti (EQ) · Categoria di trasporto · Codice di restrizione in galleria	5 kg Codice: E1 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 g 3 E
· RID / GGVSEB:	vedi ADR
· IMDG · Limited quantities (LQ) · Excepted quantities (EQ)	5 kg Code: E1 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 1000 g

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE	
· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I	La sostanza non è contenuta
· Categoria Seveso	E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore	100 t
· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore	200 t

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

· Scheda rilasciata da:	Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
· Interlocutore:	Tel: +49 2871 9902-0 E-mail: mail@pergan.com
· Abbreviazioni e acronimi:	RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) ICAO: International Civil Aviation Organisation ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH) PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1 Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1

· * Dati modificati rispetto alla versione precedente